

Proposta di attività didattica

TITOLO

“Paesaggio e storia: le antiche mappe catastali e il territorio oggi”

OBIETTIVI

Un percorso di osservazione e analisi alla cartografia storica con lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza del passato e della storia partendo dal presente e dalla osservazione dei cambiamenti del paesaggio.
- di imparare a storicizzare il risultato delle trasformazioni operate dall'uomo nel tempo;
- di stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio e alla sua storia.

Un'esperienza che consente di comprendere che la storia è la ricostruzione del passato per mezzo della ricerca, basata sullo studio delle fonti, che possono essere di varie tipologie.

Un gioco che aiuta a formare il senso dell'orientamento geografico e, attraverso il metodo della geografia interpretativa, insegna a decodificare la realtà rappresentata.

CRONOPROGRAMMA

Fase 1

Incontro con gli insegnanti finalizzato alla presentazione di un breve excursus storico delle modalità di descrizione del territorio dal XVII al XX secolo, delle diverse fasi della catastazione. Poiché il laboratorio didattico qui descritto utilizzerà la documentazione catastale del periodo sabauda, periodo nel quale si afferma la prima vera rappresentazione cartografia del territorio del Regno di Sardegna con modalità esecutive e criteri di valutazione fiscale univoci e condivisi, verrà dedicato un approfondimento all'analisi della struttura e dei contenuti dei documenti catastali del periodo e delle relazioni fra di essi:

- la **mappa**
- il **libro figurato o campagnolo**, volume in cui compaiono rappresentazioni di porzioni di territorio, desunte dalla mappa e accompagnate dalle relative annotazioni di misura, di ubicazione toponomastica, di proprietà, di utilizzo del suolo e di estimo catastale.
- il **libro delle stazioni**, diario delle attività giornaliere di catastazione;
- il **sommario**, volume su cui compare l'indice delle parcelle nell'ordine numerico in cui si susseguono sul terreno, affiancate dai nomi dei rispettivi possessori, dall'indicazione della tipologia del bene e i suoi confini;
- il **catasto**, volume nel quale compaiono in ordine alfabetico i nomi dei possessori, con indicazione del patronimico, ad ognuno dei quali si accompagna la descrizione di tutti i beni posseduti (collocazione topografica, coerenze, superficie, stima) con i relativi numeri di parcella;
- i **libri delle mutazioni e dei trasporti**, che documentano i cambiamenti di proprietà successivi al momento della rilevazione e stesura della mappa
- la **“rubrica”**, volume molto utile alla consultazione di mappa e catasto, in quanto mette in relazione il numero della particella presente sulla mappa e la pagina del catasto in cui quella particella viene descritta e nella quale quindi è possibile leggere il nome del proprietario.

Fase 2

In relazione alla richiesta delle insegnanti, verifica e studio da parte degli operatori dei documenti

catastali a disposizione presso l'archivio storico comunale del Comune in cui si trova la scuola.

Fase 3

Scelta dei materiali utili (mappa, catasti, rubrica) allo svolgimento del laboratorio, riproduzione fotografica degli stessi e produzione di una copia della mappa a dimensioni adeguate.

Produzione di alcuni altri elementi grafici utili alla comprensione e interpretazione dei documenti.

I materiali prodotti per la realizzazione del laboratorio resteranno in dotazione alla scuola.

Fase 4

Svolgimento del laboratorio in classe

1. osservazione e descrizione generale della mappa attraverso quesiti posti direttamente ai bambini (materiale/supporto fisico, forma, dimensioni, titolo, autore, data, scala/unità di misura, orientamento), i quali vengono così sollecitati ad osservare con attenzione il documento con lo scopo di trovare gli elementi utili per giungere alle risposte; fin da subito la lettura delle parti testuali offre l'opportunità di una riflessione sul tipo di lingua e sui caratteri grafici utilizzati così differenti da quelli a cui si è abituati oggi;
2. osservazione della forma e della natura del territorio sulla mappa antica e confronto con una carta odierna;
3. lettura della legenda e individuazione di cantoni/quartieri, con particolare attenzione a quelli in cui oggi si trova la scuola frequentata o attigui;
4. dopo aver individuato uno specifico quartiere o cantone, lettura dei numeri di particelle (saranno gli allievi stessi a consultare le copie dei volumi o di alcune pagine dei volumi);
5. ricerca del/dei numero/i di particella sul volume "Rubrica" e individuazione del numero di pagina del volume del Catasto; si tratterà di un mappale o di un gruppo di mappali su cui ai tempi della realizzazione della mappa erano presenti elementi interessanti, la scelta di tali mappali potrà essere concordata precedentemente con gli insegnanti, in linea con eventuali e specifici interessi tematici;
6. giunti alla pagina del Catasto, lettura del nome del proprietario e della descrizione dei suoi possedimenti;
7. spiegazione e commento di tale descrizione;
8. lettura della legenda relativa alla simbologia grafica e posizionamento sulla carta dei simboli che identificano elementi naturali (boschi, pascoli, ecc.) ed elementi del paesaggio antropizzato (case, mulini, chiese, vigne, orti, ecc.)

Per la classe 1° il percorso può essere limitato ai punti 1, 2 e 8, e maggior tempo può essere dedicato all'osservazione del libro del Catasto ed in particolare ai decori pittorici che contraddistinguono le lettere iniziali dei nomi dei possessori.

In seguito in classe l'insegnante potrà lavorare su questo aspetto ed ogni bambino potrà disegnare una scheda contenente il proprio nome con iniziali personalizzate e decorate.

TEMPI

Fase 1 - Incontro con gli insegnanti: aprile-maggio 2013, durata 2 ore

Fase 2 - Raccolta delle adesioni entro metà settembre 2013

verifica e studio dei documenti utili entro metà ottobre 2013

Fase 3 - ottobre 2013/febbraio 2014

Fase 4 - marzo/maggio 2014

Biella, aprile 2013

Elena Gallo